

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda dell'Impresa Individuale Bollero Antonello di concessione di derivazione d'acqua da un laghetto ubicato nel bacino del T. Orco in Comune di Feletto, in misura di litri/s massimi 90 e litri/s medi 3,73 per complessivi metri cubi annui 173000 ad uso agricolo per irrigare ha 40.11.08 di terreno dal 01 aprile al 30 settembre.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

Con domanda pervenuta il 16/03/2023 l'Impresa Individuale Bollero Antonello ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da un laghetto ubicato nel bacino del T. Orco in Comune di Feletto, in misura di litri/s massimi 90 e litri/s medi 3,73 per complessivi metri cubi annui 173000 ad uso agricolo per irrigare ha 40.11.08 di terreno dal 01 aprile al 30 settembre;
l'intervento proposto dall'Impresa Individuale Bollero Antonello è già stato sottoposto alla preventiva procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, c. 1 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. conclusasi con D.D. n. 3195 del 31/5/2023 del Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale di questa Città metropolitana di Esclusione dell'iniziativa dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e adempimenti;
in conformità ai disposti di cui all'art. 26 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., nelle more dello svolgimento della predetta procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, la procedura finalizzata al rilascio della concessione di derivazione d'acqua è rimasta sospesa come da nota della scrivente Direzione prot. n. 50058 del 4/4/2023;

Considerato che

Il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AII4 Orco" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";
Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPO2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il tratto di T. Orco nel cui bacino idrografico ricade il laghetto interessato dall'intervento in questione con il Corpo Idrico cod. "06SS3F348PI" classificato, ai sensi della Dir. 2000/60/CE, in stato ecologico di "buono" e stato chimico "buono" con obiettivi di qualità conseguiti, rispettivamente, di stato ecologico "buono al 2015" e stato chimico "buono al 2015";
Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPO2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il Corpo Idrico sotterraneo direttamente interessato dal prelievo con il cod. "GWB-S3a" denominato "Pianura torinese nord" attinente al sistema idrico sotterraneo superficiale e classificato ai sensi della Dir. 2000/60/CE in stato qualitativo "buono" e stato chimico "buono";

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";
Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, "III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). Il aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006" (PdPo2021);

La "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 "Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Feletto** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 05/07/2023 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Feletto**.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
- la persona responsabile del procedimento é il Dott. Mauro Marietta;
- il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@staengineering.it, Tel.: 0121-3259124 (professionista incaricato);

4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".**

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Comando Carabinieri "Piemonte" (*)	Regione Forestale	fto44059@pec.carabinieri.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte(*)	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte(*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Feletto (*)		protocollo.feletto@pec.it
Impresa Individuale Bollero Antonello		antonello.bollero@pec.agritel.it
Ing. Paolo Doria		ambiente.sta@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Dipartimenti della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di **Euro 300,00** quale contributo per spese istruttorie indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, pratica n. 316/244".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città Metropolitana di Torino" - Direzione Finanza e Patrimonio - Tesoreria - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino;
- b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: **IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854** intestato a "Città Metropolitana di Torino";

Torino, _____

MM

///

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio Coffano